



COMUNE DI LAMA DEI PELIGNI

(Provincia di Chieti)

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 16 Del 28-03-2018

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2020 (ART. 151 DEL D.LGS N. 267/00 E ART. 10 DEL D.LGS N. 118/11.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 16:30, nella sala delle adunanze della Sede comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione in Prima convocazione in seduta .

Presiede l'adunanza il Presidente **Dott. Di Fabrizio Andrea** nella sua qualità di Sindaco

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

| | | | |
|---------------------------|----------|-----------------------------------|----------|
| Di Fabrizio Andrea | P | Caprara Francesco | P |
| Di Renzo Tiziana | P | Di Renzo Antonio | P |
| Scheggia Leonardo | P | Romanelli Giuseppe Antonio | A |
| Velli Rocco | P | Borrelli Cristian | P |
| Gattone Antonino | P | Grossi Chiara | P |
| Laudadio Alberico | P | | |

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 1.

Con l'assistenza del Segretario **Dott.ssa Roberta Santini**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Punto n.9 o.d.g.

Il Capogruppo Borrelli presenta una pregiudiziale al punto, che si allega al presente atto.

Il consigliere Di Renzo Antonio chiede se il bilancio contiene i proventi di uso civico. Dichiaro che la gestione dei proventi derivanti da beni di proprietà collettiva e gravati da diritti di uso civico deve essere separata e non utilizzabile nel bilancio ordinario.

Il consigliere Di Renzo Antonio chiede se il bilancio preveda una gestione separata per i proventi di uso civico. Dichiaro che la gestione dei proventi derivanti da beni di proprietà collettiva e gravati da diritti di uso civico deve essere separata e non utilizzabile nel bilancio ordinario.

Afferma che non c'è l'amministrazione separata per i beni di uso civico, qualcuno non vuole che venga costituita.

Anche se non vi è l'ASBUC bisogna separare la gestione per i proventi di uso civico.

Il Sindaco chiede: "siete a conoscenza della richiesta del Comitato oppure da parte di altri di costituire l'ASBUC? come ne siete a conoscenza?".

Il capogruppo Borrelli dichiara di avere tale informazioni tramite accesso agli atti.

Il Sindaco dichiara che si sta insinuando che i consiglieri del Comune di Lama sono andati in Regione per inibire la costituzione dell'ASBUC.

Il consigliere Di Renzo Antonio dichiara: "a noi risulta che dei consiglieri del Comune di Lama dei Peligni si sono recati in Regione per una conferenza con i funzionari regionali e componenti della Giunta Regionale". Infine chiede: "è vero o non è vero?".

Il Sindaco risponde: "sono affermazioni gravi, so che non è vero".

Il responsabile del settore finanziario afferma che non vi è una gestione separata per i proventi usi civici del Comune di Lama dei Peligni. Le somme derivanti da alienazioni sono iscritte al titolo IV del Bilancio con specifica destinazione a finanziamento spese in conto capitale per il cui utilizzo dovrà essere richiesta apposita autorizzazione regionale; le somme derivanti da canoni usi civici sono iscritte in entrata in parte corrente a finanziamento indistinto del Bilancio.

Si porta a votazione la richiesta contenuta nella pregiudiziale, consistente nel rinvio della discussione del punto. Risultati votazione: 8 contrari Di Fabrizio, Di Renzo Tiziana, Scheggia, Gattone, Caprara, Velli, Grossi, Laudadio; Favorevoli: 2 Di Renzo Antonio, Borrelli.

Alle ore 18.26, per protesta i consiglieri Di Renzo Antonio e Borrelli dichiarano che non parteciperanno al voto della proposta posta all'ordine del giorno.

Il Gruppo Lama Viva ha presentato due emendamenti al punto.

Si porta a votazione il primo emendamento.

Risultati votazione: contrari: 8 Di Fabrizio, Di Renzo Tiziana, Scheggia, Gattone, Caprara, Velli, Grossi, Laudadio.

Si porta a votazione il secondo emendamento.

Risultati votazione: contrari: 8 Di Fabrizio, Di Renzo Tiziana, Scheggia, Gattone, Caprara, Velli, Grossi, Laudadio.

Il Sindaco illustra brevemente la proposta.

Risultati votazione: favorevoli: 8 Di Fabrizio, Di Renzo Tiziana, Scheggia, Gattone, Caprara, Velli, Grossi, Laudadio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n.267 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la proposta di deliberazione, relativa all'oggetto, formulata dal Sindaco

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del settore finanziario ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Settore finanziaria ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000

con la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano dai presenti:

| | |
|-------------------------|----|
| presenti | 10 |
| favorevoli | 8 |
| contrari | 0 |
| non partecipano al voto | 2 |

DELIBERA

di adottare e far proprio il provvedimento risultante dall'allegata proposta di deliberazione recependola integralmente in tutte le sue parti.

Successivamente, con la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano dai presenti:

| | |
|-------------------------|----|
| presenti | 10 |
| favorevoli | 8 |
| contrari | 0 |
| non partecipano al voto | 2 |

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 4° comma del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

IL SINDACO

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n°267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *"deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n°118, e successive modificazioni"*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *"Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n°118, e successive modificazioni"*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n°118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n°42 e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n°126;

Richiamati:

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 29.11.2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale n°285 del 06.12.2017, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali è stato differito al 28 febbraio;

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 09.02.2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale n° 38 del 15.02.2018, di ulteriore proroga del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali al 31 marzo 2018;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D. Lgs. n°267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- con deliberazione della Giunta comunale n°19 in data 08.02.2018, immediatamente eseguibile, era stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D. Lgs. n°267/2000;
- con successiva deliberazione della Giunta comunale n°25 in data 08.03.2018, immediatamente eseguibile, si è provveduto all'aggiornamento del predetto Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020
- il DUP 2018-2020 nella versione aggiornata, è stato presentato al consiglio comunale unitamente allo schema del bilancio di previsione 2018-2020 e ai relativi allegati con nuovo deposito in data 12/03/2018;

Richiamata la propria deliberazione in data odierna, con la quale è stato approvato il predetto DUP 2018-2020;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP aggiornato, con propria deliberazione n°26, in data 08.03.2018, esecutiva, ha provveduto alla riapprovazione dello schema del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 di cui all'art. 11 del D. Lgs. n°118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n°118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento, (non è previsto il ricorso ad indebitamento);
- d) la nota integrativa al bilancio;
- e) la relazione del revisore dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. n°267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- f) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2016);
- g) la deliberazione del Giunta comunale n.15 del 05.02.2018, ad oggetto: "Verifica della quantità e qualità e determinazione del prezzo di cessione delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie. Art. 172, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 18.08.2000, n°267";
- h) la deliberazione del Consiglio comunale, in data odierna, ad oggetto: "Approvazione Piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio (art. 2, commi 594 - 599, Legge 24 dicembre 2007, n°244);
- i) la deliberazione di Consiglio comunale, in data odierna, ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (I.U.C.). Approvazione aliquote IMU per l'anno 2018.";
- j) la deliberazione di Consiglio comunale, in data odierna, ad oggetto: "Imposta unica comunale - IUC. Approvazione delle aliquote e delle detrazioni del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2018.";
- k) la deliberazione del Consiglio comunale, in data odierna, ad oggetto ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (I.U.C.). Approvazione delle tariffe per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI) - Anno 2018";
- l) la deliberazione del Consiglio comunale n°10, del 07.08.2015, ad oggetto: "Addizionale comunale IRPEF – approvazione regolamento Anno 2015";
- m) la deliberazione del Consiglio comunale n°7, del 29.03.2007, ad oggetto: "Regolamento per l'applicazione della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche" con applicazione della tassa nella

misura minima prevista da D.Lgs. 507/1993 convertite in euro giusta determina area finanziaria n. 189 del 17/12/2001;

- n) la deliberazione del Consiglio comunale n°8, del 29.03.2007, ad oggetto: "Regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni", previste nella misura minima di cui al D.Lgs. 507/1993 convertite in euro giusta determina area finanziaria n. 191 del 17/12/2001;
- o) la deliberazione di G.C. n.76 del 29/11/2012 di approvazione della misura dei diritti di segreteria relativi agli atti in materia di edilizia ed urbanistica;
- p) la deliberazione della Giunta comunale n°17, del 05.02.2018, ad oggetto: "Servizi pubblici a domanda individuale. Determinazione delle tariffe e del tasso di copertura dei costi di gestione per l'anno 2018";
- q) la deliberazione della Giunta Comunale n°16 del 05.02.2018 ad oggetto: "Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada per il triennio 2018-2020";
- r) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2016;
- s) il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del D. Lgs. n°267/2000;
- t) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'art.18 bis del D.Lgs 118/2011 e al DM 22/10/2015.

Dato atto che non vengono distintamente allegati i seguenti atti in quanto ricompresi nella sezione operativa del DUP:

- il programma triennale delle opere pubbliche;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare;
- la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con delibera di Giunta comunale n. 14 del 05.02.2018;
- il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2018-2019, approvato con delibera di Giunta comunale n.18 del 05.02.2018

Dato atto altresì che non vengono allegati i seguenti documenti:

- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla regione, in quanto non ricorrenti;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, in quanto non presenti;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in quanto non valorizzato;

Visto l'art.1, comma 169, della legge 296/2006, che prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che, in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Dato atto che le tariffe, le aliquote e le detrazioni d'imposta vigenti nell'anno 2018 sono quelle riportate nelle deliberazioni di cui alle precedenti lettere da **i)** a **p)**;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente con deposito in data 12/03/2018 prot.n.1077;

Vista la legge n. 243/2012, come modificata dalla legge n. 164/2016, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

Visto l'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i quali disciplinano i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) dal 2017;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza

riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione;

- per gli anni 2017-2019 nel saldo è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, fatta eccezione per la quota finanziata da debito;
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio;

Atteso che sulla base della disciplina sopra richiamata, questo ente presenta, per il 2018-2020, un avanzo strutturale determinato dalla quota di capitale di rimborso dei prestiti, dai fondi ed accantonamenti che può essere utilizzato per finanziare spesa mediante mutui o avanzo di amministrazione, come di seguito indicato:

| Descrizione | 2018 | 2019 | 2020 |
|--|------------------|------------------|------------------|
| Rimborso quota capitale mutui | 46.490,95 | 39.718,72 | 41.504,06 |
| FDCE e altri accantonamenti | 33.754,53 | 36.997,45 | 40.997,15 |
| Quota disavanzo di amministrazione | | | |
| TOTALE AVANZO STRUTTURALE | 80.246,48 | 76.716,17 | 82.501,21 |
| Applicazione avanzo di amministrazione | | | |
| Mutui e altre forme di indebitamento | | | |
| Recupero spazi ceduti/acquisiti (+/-) | | | |
| TOTALE IMPIEGO AVANZO STRUTTURALE | 80.246,48 | 76.716,17 | 82.501,51 |

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "B";

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

- a) all'articolo 6 del D. L. n°78/2010 (conv. in L. n°122/2010), relative a:
- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
 - divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
 - spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
 - divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
 - spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);
- a) all'articolo 5, comma 2, del D.L. n°95/2012 (conv. in L. n°135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del D.L. n°66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del D.L. n°101/2013 (conv. in L. n°125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;
- b) all'articolo 1, commi 5-9, del D.L. n°101/2013 (conv. in L. n°125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del D.L. n°66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;
- c) all'articolo 1, comma 143, della legge n°228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;
- d) all'articolo 14, comma 2, del D.L. n°66/2014 (conv. in legge n°89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Considerato che:

- tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n°196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;
- a mente del comma 20 dell'articolo 6, le norme sopra citate rappresentano principi di coordinamento della finanza pubblica verso le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché verso gli enti del SSN;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 "possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che

lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa» (sentenze n°181/2011 e n°139/2012);

- *“La previsione contenuta nel comma 20 dell’art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali”* (sentenza n°139/2012);

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n°26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all’applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

Visto l’art.21-bis del D.L. 24.04.2017, n°50 che, in merito alle spese dei Comuni, dispone quanto segue:

“1. Per l’anno 2017, ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il rendiconto 2016 entro il 30 aprile 2017 e che hanno rispettato nell’anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all’articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, non si applicano le limitazioni e i vincoli di cui:

- a) all’articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;*
- b) all’articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.*

2. A decorrere dall’esercizio 2018 le disposizioni del comma 1 si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell’esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell’anno precedente e che hanno rispettato nell’anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all’articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.”;

Dato atto:

- che si è provveduto ad operare i tagli sugli stanziamenti dei capitoli destinati a spese specifiche, oggetto di riduzione;
- che comunque sarà necessario valutare il rispetto delle surriportate disposizioni prima di effettuare le spese sottoposte a tagli;

Richiamati:

- l’articolo 3, comma 56, della legge n°244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l’affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l’articolo 14, comma 1, del decreto legge n°66/2014 (conv. in legge n°89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l’1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l’articolo 14, comma 2, del decreto legge n°66/2014 (conv. in legge n°89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l’1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Dato atto, in relazione a quanto previsto dall’art. 3 del Regolamento comunale per il conferimento di incarichi esterni, che per il triennio 2018-2020 non si prevedono affidamenti di detti incarichi e pertanto non sono previste risorse specificamente destinate ad essi;

Vista l’attestazione ai sensi dell’art.153, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 del Responsabile del settore Finanziario in data 08/03/2018;

Visto il parere favorevole espresso dal revisore dei Conti D.ssa A. De Rosa con verbale n. 8 del 16/03/2018, acquisito al protocollo dell’ente al n. 1154 del 17/03/2018;

Visto il D. Lgs. n°267/2000;

Visto il D. Lgs. n°118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Formula la seguente proposta di deliberazione

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D. Lgs. n°267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D. Lgs. n°118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2018-2020, redatto secondo lo schema all. 9 al D. Lgs. n°118/1011, così come risulta dall'allegato "A" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2018 | COMPETENZA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 |
|--|-----|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 260.915,17 | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | | |
| B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 1.695.026,80 0,00 | 1.461.896,80 0,00 | 1.457.839,39 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | | |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i> | (-) | 1.410.535,85 0,00 29.754,53 | 1.409.178,08 0,00 33.997,45 | 1.403.335,83 0,00 37.997,15 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (-) | | | |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i> | (-) | 46.490,95 0,00 0,00 | 39.718,72 0,00 0,00 | 41.504,06 0,00 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | 238.000,00 | 13.000,00 | 13.000,00 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 0,00 0,00 | | |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | 238.000,00 | 13.000,00 | 13.000,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | COMPETENZA | COMPETENZA | COMPETENZA |
|---------------------------------|------------|------------|------------|
|---------------------------------|------------|------------|------------|

| | | | ANNO 2018 | ANNO 2019 | ANNO 2020 |
|---|-----|--|----------------------|----------------------|-------------------|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2) | (+) | | 0,00 | | |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 | (+) | | 1.642.906,71 | 2.231.442,00 | 15.000,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | | | | |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine | (-) | | | | |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine | (-) | | | | |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | | | | |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (+) | | 238.000,00 | 13.000,00 | 13.000,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa | (-) | | 1.880.906,71 0,00 | 2.244.442,00 0,00 | 28.000,00 0,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (+) | | | | |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | | | |
| Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA ANNO 2018 | COMPETENZA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 |
|---|-----|--|----------------------|----------------------|----------------------|
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine | (+) | | | | |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine | (+) | | | | |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | | | | |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine | (-) | | | | |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine | (-) | | | | |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | | | |
| EQUILIBRIO FINALE | | | | | |
| W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

2. di dare atto che:
 - le tariffe, le aliquote e le detrazioni d'imposta da applicare nell'anno 2018 sono fissate con le deliberazioni riportate in premessa;
 - in relazione alle norme richiamate in premessa, che prevedono tagli sulla spesa degli enti locali, dovrà valutarsi il rispetto delle nuove disposizioni prima di effettuare le spese sottoposte a tagli;
 - il bilancio di previsione 2018-2020 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge n°232/2016, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera "B";
 - il bilancio di previsione 2018-2020 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D. Lgs. n°267/2000;
 - in relazione a quanto previsto dall'art. 46 del D.L. 25.06.2008, n°112, convertito dalla Legge 133/2008, e dall'art. 3 del Regolamento comunale per il conferimento di incarichi esterni, per il triennio 2018-2020 non si prevedono affidamenti di detti incarichi e pertanto non sono previste risorse specificamente destinate ad essi. Tra i predetti incarichi esterni non sono ricompresi:
 - gli incarichi relativi alla progettazione delle opere pubbliche;
 - gli incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
 - gli incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n°7 del 29 aprile 2008);
3. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D. Lgs. n°267/2000;
4. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
5. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016;
6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n°267/2000.

IL SINDACO

Lama dei Peligni, 03-04-2018

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Roberta Santini

La presente deliberazione è copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Lama dei Peligni, - 3 APR, 2018

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Roberta Santini



1900

